

➤ Omnimilano-DISCRIMINAZIONE, COMUNE E PROVINCIA SOSTENGONO CAMPAGNA EUROPEA

(OMNIMILANO) Milano, 20 apr - "Una campagna d'informazione contro ogni forma di discriminazione. Una campagna di sensibilizzazione, dei media e dell'opinione pubblica, per favorire l'integrazione e il dialogo tra culture". Questi i contenuti e gli obiettivi di "No alla discriminazione", la campagna promossa e ideata dal Consiglio d'Europa per introdurre e consolidare, in ogni stato del continente, la cultura dell'integrazione e la lotta contro le discriminazioni, siano esse di genere, etnia, religione, censo e cultura. **Provincia di Milano** e Comune di Milano, con i loro Assessorati alle Politiche sociali, aderiscono all'iniziativa e hanno presentato oggi, assieme ai rappresentanti del Consiglio d'Europa, la campagna. Assieme alla campagna verrà diffuso il volume "Libro bianco sul dialogo interculturale", realizzato dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa.

"La gestione democratica di una diversità culturale - dichiara Antonella Cagnolati, direttrice del Congresso dei Poteri locali del Consiglio d'Europa - è diventata nel nostro continente una priorità. Come rispondere alla diversità? Qual è la nostra visione della società del futuro? Si tratta di una società dove gli individui vivranno in comunità separate? Al contrario noi pensiamo ad una società dinamica, aperta, esente da qualsiasi forma di discriminazione. Ecco perché promuoviamo, con l'aiuto delle istituzioni locali, questa campagna".

"In questo periodo di intolleranza e violenze - spiega l'assessore provinciale alle Politiche sociali **Ezio Casati** -

abbiamo bisogno di aprirci al diverso abolendo qualsiasi discriminazione e intolleranza. L'appartenenza religiosa, etnica, la lingua e il genere non devono essere barriere e tantomeno pregiudiziali alla convivenza pacifica fra le persone. Per questi motivi la **Provincia di Milano**, assieme al Comune di Milano, aderisce a questa campagna contro la discriminazione: nell'Europa di oggi il multiculturalismo, la tolleranza e l'accoglienza del diverso devono prevalere su ogni forma di razzismo. Come istituzioni diciamo, anche noi, no alla discriminazione".